

Al Signor PRESIDENTE del Consiglio Comunale di SOLOPACA

Al SINDACO del Comune di SOLOPACA

Agli ASSESSORI del Comune di SOLOPACA

e, per conoscenza:

Al SEGRETARIO del Comune di SOLOPACA

OGGETTO: “INTERROGAZIONE su determinazione delle Fatture per lavori, servizi, forniture e prestazioni giacenti ed insolute presso gli Uffici Comunali.

Ai sensi degli artt. 43 del D.Lgs. 267/2000 e 40 e ss. del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale di Solopaca, il sottoscritto consigliere, **Achille ABBAMONDI**, presenta formalmente per iscritto al :

-Signor SINDACO di Solopaca

La sottonotata Istanza derivante dalle proprie prerogative di sindacato ispettivo nella forma di :

“INTERROGAZIONE”

All’uopo, espressamente si richiede:

- un riscontro, nei termini di legge, a mezzo di una **risposta in forma SCRITTA, entro i previsti 30 giorni;**
- che della presente istanza sia data lettura nel primo utile Consiglio Comunale .
- che della relativa risposta sia data lettura, nei termini previsti, in Consiglio Comunale .

PREMESSA:

A seguito di segnalazioni e continue lamentele di numerosissimi cittadini, tra i quali , soprattutto : **commercianti**, artigiani, **imprenditori** e **professionisti**, questo interrogante ha avuto una indiretta contezza di una realtà, invero, già nota a tutti.

Mi riferisco alla giacenza presso svariati Uffici di Settore del nostro Comune di una serie “indeterminata” di fatture, documenti e titoli atti a comprovare dei diritti di credito da parte di numerosi appartenenti alle categorie sopra menzionate per **lavori, servizi, forniture** e **prestazioni** da essi espletati a favore del nostro Ente nel corso degli ultimi anni, che ancora non trovano una legittima e naturale soddisfazione, rimanendo purtroppo, a distanza di anni, ancora ancorati a quella che è la prima fase della GESTIONE DELLA SPESA, così come prevista dall’ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali vigente, vale a dire quella dell’IMPEGNO (*od almeno si spera, confidando che per ognuna di essa, siano stati debitamente richiesti le autorizzazioni di legge e , dunque, costituito il vincolo sulle relative previsioni di Bilancio*).

Invero dalla disamina delle Determine di Settore emesse dai vari Dirigenti dei Settori nel corso dello scorso Anno 2010, già in relazione alla seconda fase della Gestione della Spesa, la LIQUIDAZIONE, si può notare come siano stati predisposti, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione, gli atti di liquidazione per prestazione risalenti al almeno due o talvolta anche tre anni addietro. (*Vds. a riscontro le Determine pubblicate integralmente nella relativa Sezione del sito: www.achilleabbamondi.it*).

Pur tuttavia, risultano numerosi i casi, soprattutto di artigiani, commercianti e professionisti ai quali a fronte di un atto di Liquidazione già determinato (*anche da più di un anno*) ancora non si è riusciti a passare alla terza e definitiva fase della ORDINAZIONE e PAGAMENTO, sicuramente per oggettive e ormai croniche deficit di cassa.

Ma questi sono solo i casi di coloro che , di fatto, paradossalmente sono i più fortunati, nel senso che almeno sulla carta, hanno pur tuttavia un titolo per rivendicare un legittimo pagamento da vantare , eventualmente, nelle sedi opportune.

L’odierna interrogazione verte, invece, sulla richiesta al Sindaco ed alla Giunta (in scadenza di mandato) ad effettuare una **operazione di VERITA’ e di TRASPARENZA** , facendo emergere prima dell’avvio di una campagna elettorale, quelle che sono le “**famose fatture**” giacenti, insolute e sospese , in qualche faldone detenuto “**riservatamente**” da qualche Dirigente (e mi riferisco a quelle, sicuramente più numerose e più onerose, che, mi risulta, dovrebbero essere giacenti e detenute presso l’UTC).

Tutto ciò premesso:

- preso atto delle lamentele in premessa evidenziate delle categorie di cittadini tra i quali, soprattutto: commercianti, artigiani, imprenditori e professionisti ;
- in considerazione del fatto che la corrente Consiliatura sta volgendo al termine e con essa il doppio mandato di un Sindaco che ha “amministrato”, questo Ente per 10 anni ;
- preso atto che alcune delle numerose altre posizioni debitorie del nostro Ente sono via, via già emerse in sede di discussioni consiliari relative a : Bilanci; Riconoscimento di Debiti Fuori Bilancio; Contenziosi in atto ; Rimborsi Vari ai cittadini (*ad esempio: per Iva su cappelle; per quota canone di depurazione; ecc.)*
- in considerazione che, doverosamente, questa Maggioranza, avrebbe il dovere di presentarsi dinanzi all’Elettorato non esimendosi (*al di là delle proroghe e delle facoltà di legge*) dal trattare i relativi Bilanci di competenza;

il sottoscritto Consigliere Comunale, nel rammentare soprattutto al Sindaco ma anche a tutta l’Assemblea consiliare:

- che ormai **è indifferibile ed improcrastinabile una reale operazione di VERITA’ e TRASPARENZA** sulla gestione politico-amministrativa-contabile del nostro ENTE, che non “riservi sorprese” a chiunque sia intenzionato a cimentarsi in una seria e leale campagna elettorale per il Governo di Solopaca per i prossimi 5 anni;

- che è opportuno porre nella fase di LIQUIDAZIONE della spesa l’eventuale “debito sommerso” e permettere al competente Servizio Finanziario di effettuare, secondo i principi e le procedure della contabilità pubblica, i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali sugli atti che si spera vengano posti in liquidazione;

CHIEDE al SINDACO:

- 1) **Di accertare e far operare una ricognizione della serie “indeterminata” di fatture, documenti e titoli atti a comprovare dei diritti di credito da parte di numerosi cittadini /imprenditori per lavori, servizi, forniture e prestazioni da essi espletati a favore del nostro Ente nel corso degli ultimi 10 anni che risultano giacenti da anni presso taluni Uffici ed in special modo presso l’UTC;**

conseguentemente, si chiede **di rendere pubblici gli esiti di tale ricognizione e riferire** (nei termini previsti dal nostro Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale):

- 2) **Il numero totale di fatture e/o altro titolo di diritto di credito giacenti ed insolute distinte per ogni annualità di emissione;**
- 3) **L’importo totale e dettagliato di fatture e/o altro titolo di diritto di credito giacenti ed insoluti;**
- 5) **Il criterio su come le stesse sono state portate via, via nel tempo in liquidazione ;**
- 6) **Come e quando si intenda procedere per l’effettivo pagamento delle stesse agli aventi diritto;**

Resto in fiduciosa attesa di un Suo cortese, preciso e circostanziato riscontro alla presente interrogazione, almeno nei termini previsti, significando che visto i Suoi reiterati ritardi e/o omissioni nelle risposte alle interrogazioni di questo consigliere (tutte agli atti e documentabili) copia della presente sarà contestualmente inviata, per opportuna conoscenza e per quanto di interesse, a S.E. il PREFETTO di Benevento affinché costi, con riserva di segnalare eventuali anomalie e/o irregolarità che dovessero emergere agli Organi di controllo competenti.

Solopaca (Bn), 11/03/2011

f.to

Il Consigliere Comunale
Achille ABBAMONDI